

Al Comune di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
CAMPEGGIO/VILLAGGIO TURISTICO  
(art. 19 L.241/90 e art. 16 L.R. 16/2004)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ int. \_\_\_\_ cittadino \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ cell.  
\_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

in qualità di:

**Impresa individuale**

**legale rappresentante** della società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P.IVA. \_\_\_\_\_

- iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero
- non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art.  
2196 c.c.)

**SEGNALA**

1.  l'apertura di una nuova struttura ricettiva all'aria aperta a partire dal \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da  
\_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
- 2a.  con modifiche strutturali
- 2b.  senza modifiche strutturali

<sup>1</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

3.  la variazione di classifica da n. stelle \_\_\_\_\_ a n. stelle \_\_\_\_\_  
4.  la variazione di capacità ricettiva da n. posti \_\_\_\_\_ a n. posti \_\_\_\_\_

per l'esercizio di:

- campeggio  
 villaggio turistico  
 DIPENDENZA di  campeggio  villaggio turistico

Denominazione della struttura principale \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Denominazione della dipendenza \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Eventuale Specificazione aggiuntiva:**

- Centro vacanze

Per la quale è stata presentata, unitamente alla presente (non obbligatoria nel caso 2b), una dichiarazione di classifica pari a stelle:



- 1 (solo per campeggi)  
 2  
 3  
 4

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>2</sup>

**DICHIARA**








**anche ai fini igienico-sanitari**

**REQUISITI SOGGETTIVI**


-  che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>3</sup>;
-  di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);

<sup>2</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>3</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

-  di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
-  di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
-  di:
- non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
-  di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
-  di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
-  di non essere stato interdetto o inabilitato;
-  di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>4</sup>);

## **DOTAZIONI E SERVIZI**

 attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura:

- vedi dichiarazione di classifica allegata
- si conferma l'ultima dichiarazione presentata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

### **- Somministrazione**

 che:

- la struttura non ha servizio di ristorazione
- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la struttura ha un esercizio di ristorazione aperto al pubblico

### **- Piscina**

 che la struttura:

- non ha impianto natatorio
- ha n. \_\_\_\_ impianti natatori riservati agli ospiti di: mq. \_\_\_\_\_ , mq. \_\_\_\_\_
- ha n. \_\_\_\_ impianti natatori aperti al pubblico di mq. \_\_\_\_\_, mq. \_\_\_\_\_


<sup>4</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

**- Centro estetico**

 che la struttura:

- non è dotata di centro estetico
- è dotata di centro estetico per le sole persone alloggiate.<sup>5</sup>
- è dotata di centro estetico aperto al pubblico

**- Palestra o sala con attrezzi da palestra**

 che la struttura:

- non è dotata di sala con attrezzi da palestra
- è dotata sala con attrezzi da palestra per le sole persone alloggiate<sup>6</sup>
- è dotata di palestra aperta al pubblico

**- Altre attività interne riservate agli alloggiati ed ai loro ospiti**

 che la struttura è dotata di:


- attività commerciali settore alimentare \_\_\_\_\_
- attività commerciali settori extralimentari \_\_\_\_\_
- sala giochi \_\_\_\_\_
- parrucchiere \_\_\_\_\_
- noleggio cicli \_\_\_\_\_
- estetista \_\_\_\_\_
- altro \_\_\_\_\_

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti, così come specificato nella dichiarazione di classifica, rispettando comunque quanto prescritto dall'art. 4, comma 5, L.R. 16/04 e s.m.i. (gestione unitaria). Copia della convenzione deve essere allegata alla presente. o tenuta a disposizione per eventuali controlli:

Servizio \_\_\_\_\_ Soggetto gestore \_\_\_\_\_

Servizio \_\_\_\_\_ Soggetto gestore \_\_\_\_\_

**CAPACITA' RICETTIVA**

 La seguente capacità ricettiva della struttura (deve corrispondere con quanto dichiarato in modo più dettagliato nella dichiarazione di classifica):

Totale piazzole n. \_\_\_\_\_ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le Unità abitative fisse - UAF, le Unità abitative mobili - UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

<sup>5</sup> In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività ex L. 1/90, ecc.

<sup>6</sup> In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata.

n. \_\_\_\_ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione, pari al \_\_\_\_% del totale (Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

n. \_\_\_\_\_ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al \_\_\_\_% del totale

Totale Unità abitative fisse (UAF): n. \_\_\_\_\_ per totale posti letto n. \_\_\_\_\_

Per ogni unità abitativa fissa specificare:

Nr. App. dello stesso tipo	Tipologia: Monolocali (indicare con una X)	Appartamenti composti da più locali			Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto	
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali (indicare con una X)	Camere per il solo pernottamento (n.)	Soggiorno				
				in vano con pernottamento				in vano separato dal pernottamento

Totale Unità abitative mobili (UAM): n. \_\_\_\_\_ per totale posti letto n. \_\_\_\_\_


Totale piazzole standard: n. \_\_\_\_ per totale posti n. \_\_\_\_\_


Totale piazzole minime: n. \_\_\_\_ per totale posti n. \_\_\_\_\_


Capacità ricettiva complessiva: n. posti \_\_\_\_\_;

**REQUISITI STRUTTURALI**

 che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;

 di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;

 che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

 che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>7</sup>;

B) Per impianti<sup>8</sup> (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture aventi unità immobiliari con oltre 25 posti letto cadauna:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

<sup>7</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90.

<sup>8</sup> L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria.

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37 presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

G) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) \_\_\_\_\_



Impianto natatorio (DGR 1092/2005) \_\_\_\_\_

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007)

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) \_\_\_\_\_



Altro \_\_\_\_\_

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**






  il seguente periodo di apertura<sup>9</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

<sup>9</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.


-  di aver provveduto a stipulare un'assicurazione presso la compagnia \_\_\_\_\_ per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti e di provvedere al suo periodico rinnovo;
-  ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
  - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>10</sup>;


### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

-  di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
  - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
  - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva ed al numero di stelle dichiarato o rettificato dal Comune e alla specificazione tipologica precedentemente indicata<sup>11</sup>;
  - a rinnovare periodicamente l'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso una compagnia assicurativa;
  - ad esercitare l'attività nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07;
  - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 20B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;
  - ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
  - di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
-  di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
-  di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs 322/1989);
-  di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
-  di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;

<sup>10</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

<sup>11</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

 di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;

 di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>12</sup>

---

---

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per i soggetti diversi dal dichiarante indicati dall'art. 2 del D.P.R. 252/1998)
5. Iscrizione al Registro imprese
6. Relazione tecnica descrittiva di tutta l'area della struttura ricettiva (piazzole, unità abitative, ecc.) dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali), nonché la numerazione delle piazzole
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di servizi gestiti da altri soggetti: copia della convenzione
13. Dichiarazione di classificazione della struttura ricettiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2150/04 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07 (quando non viene dichiarato di riconfermare l'ultima dichiarazione presentata)

**Allegato B – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'APERTURA DI STRUTTURA RICETTIVA ALL'ARIA APERTA  
NON APERTA AL PUBBLICO<sup>13</sup>  
(Art. 19 L.241/90 e art. 14 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante** dell' ENTE/ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA (barrare le voci non pertinenti) \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ presso il \_\_\_\_\_ (Registro imprese, R.E.A.), n. iscrizione \_\_\_\_\_,

ovvero

non iscritto/a all'Ufficio Registro Imprese

**SEGNALA**

<sup>13</sup> Art 14 della legge regionale 16/2004: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità":

**"Strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico**

"1. Sono strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico le strutture organizzate e gestite da enti, associazioni e cooperative, che ospitano unicamente soci o dipendenti dei suddetti organismi e loro familiari: Le caratteristiche di tali strutture sono definite nell'atto di Giunta regionale di cui all'articolo 3, comma 2, riguardante le strutture ricettive all'aria aperta . **Tali strutture sono realizzabili esclusivamente nelle zone individuate dagli strumenti urbanistici comunali vigenti come aree destinate alla realizzazione di strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico.** L'apertura e la gestione di tali complessi è intrapresa a seguito di dichiarazione di inizio di attività ai sensi dell'art. 19, comma 2, primo periodo, della legge n. 241 del 1990, da presentare al Comune in cui le strutture sono ubicate e da redigere su modulo predisposto dal Comune sulla base del modello regionale approvato con determina del dirigente competente."

1.  l'apertura di una nuova struttura all'aria aperta non aperta al pubblico a partire dal \_\_\_\_\_<sup>14</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
- 2a.  con modifiche strutturali
- 2b.  senza modifiche strutturali
3.  la variazione di capacità ricettiva da n. posti \_\_\_\_\_ a n. posti \_\_\_\_\_

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Totale piazzole n. \_\_\_\_\_ (inteso come posti totali per equipaggio, comprese le UAF, le UAM, le piazzole minime e le piazzole standard)

n. \_\_\_\_\_ piazzole attrezzate con UAF, UAM o altre attrezzature messe a disposizione, pari al \_\_\_\_\_% del totale (Campeggi <35%; Villaggi turistici >35%)

n. \_\_\_\_\_ piazzole riservate a turisti provvisti di mezzi autonomi di pernottamento, pari al \_\_\_\_\_% del totale

le piazzole su cui sono posizionate unità abitative fisse o messe a disposizione del gestore sono inferiori al 35% del totale quindi la struttura ha le caratteristiche di un campeggio

ovvero

le piazzole su cui sono posizionate unità abitative fisse o messe a disposizione del gestore sono superiori al 35% del totale e quindi la struttura ha le caratteristiche di un villaggio turistico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>15</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>16</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);

<sup>14</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>15</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>16</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
- non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante in qualità di gestore, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>17</sup>);

### **CAPACITA' RICETTIVA**

- 10) che la struttura ha la seguente capacità ricettiva:

**10.1 Piazzole senza bagno riservato tot. n. \_\_\_\_\_**

n. piazzole standard \_\_\_\_\_ x 4 = \_\_\_\_\_

n. piazzole minime \_\_\_\_\_ x 2 = \_\_\_\_\_

n. piazzole con scarico riservato \_\_\_\_ x 2 o \_\_\_\_ x 4 \_\_\_\_\_

**totale posti letto (10.1)**

=====

\_\_\_\_\_

=====

**10.2 unità abitative con servizi riservati tot. n. \_\_\_\_\_ di cui:**

- unità abitative fisse<sup>18</sup> (UAF) tot. \_\_\_\_\_

a. Numero di UAF fra 18 e 27 mq. \_\_\_\_\_ x 3 = \_\_\_\_\_

b. \_\_\_\_\_ Numero di UAF fra 24 e

36 mq. \_\_\_\_\_ x 4 = \_\_\_\_\_

<sup>17</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>18</sup> la capacità ricettiva è di 6 mq. minimi a persona

c. \_\_\_\_\_ Numero di UAF fra 30 e  
45 mq. \_\_\_\_\_ x 5 = \_\_\_\_\_

d. \_\_\_\_\_ Numero di UAF fra 36 e  
54 mq. \_\_\_\_\_ x 6 = \_\_\_\_\_

**n. posti letto totali UAF**

- unità abitative mobili (UAM) n. \_\_\_\_\_ x posti letto totali  
(dichiarati dal costruttore) \_\_\_\_\_
- n. piazzole con bagno riservato dotato almeno di lavandino,  
doccia o vasca e wc (escluse le UAM e le UAF) –  
tot. n. \_\_\_\_\_ per totale posti letto \_\_\_\_\_

**totale posti letto strutture con  
servizi riservati (10.2)**

**Totale capacità ricettiva (10.1+10.2)**

**REQUISITI STRUTTURALI**

- 11) che la struttura ha i requisiti di sicurezza e igienico-sanitari previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004 ai paragrafi: **impianti idrici, servizi idrosanitari, impianto elettrico, impianto di illuminazione, servizi igienici, impianto antincendio, locali per il soccorso e i servizi pulizie e smaltimento rifiuti**, riepilogati nell'allegato 4, parte integrante della presente dichiarazione;
- 12) che le unità abitative fisse sono in regola con i permessi edilizi, con i regolamenti edilizi e con le normative igienico-sanitarie;
- 13) che la struttura:
  - ha le caratteristiche di un campeggio ed è dotata dei requisiti igienici previsti per i campeggi classificati ad una stella dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004, come da allegati 1 e 2, parte integrante della presente dichiarazione;
  - ha le caratteristiche di un villaggio turistico ed è dotata dei requisiti igienici previsti per i villaggi turistici classificati a due stelle dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004, come da allegati 1 e 3, parte integrante della presente dichiarazione;
- 14) dati catastali: foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_
- 15) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 16) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato

presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;


17) che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_<sup>19</sup> ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;

18) che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività possiedono le autorizzazioni, i requisiti, e le caratteristiche in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza, previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07, per il livello minimo di classificazione e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>20</sup>,

 Per impianti<sup>21</sup> (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

 Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

<sup>19</sup> La destinazione deve essere specifica di struttura all'aria aperta non aperta al pubblico

<sup>20</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

<sup>21</sup> L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
rilasciata da \_\_\_\_\_

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

- 19) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione presso la compagnia \_\_\_\_\_  
per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 20) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e modificata dalla DGR n. 803/07;
- 21) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
  - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>22</sup>;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

- 22) di impegnarsi ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 18B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- 23) di impegnarsi ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- 24) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 25) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata d'inizio attività;
- 26) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

---

<sup>22</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che in caso di mancato avvio delle attività entro 180 dalla data di presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>23</sup>

---

Fanno parte integrante della presente dichiarazione gli allegati:

- Allegato 1 – Caratteristiche strutturali generali**
- Allegato 2 - Per strutture aventi le caratteristiche di campeggio**
- Allegato 3 - Per strutture aventi le caratteristiche di villaggio turistico**
- Allegato 4 – Impianti e servizi**

---

<sup>23</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione all'Ufficio del Registro delle imprese se trattasi di soggetto iscritto al registro imprese
6. Relazione tecnica descrittiva dell'area, dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti dei locali comuni e delle unità abitative fisse) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione relativa alla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Polizza per copertura responsabilità civile

## Allegato 1 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI GENERALI

Numero piazzole totale _____ per totale mq. _____	
Numero piazzole standard _____ tot. mq. _____	
Dimensione minima delle piazzole standard mq. _____	Minimo mq. 40
Dimensione media delle piazzole standard mq. _____	Dimensione minima per strutture analoghe ai campeggi - 50 mq.  Dimensione minima per strutture analoghe a villaggi turistici - 60 mq.
Numero piazzole minime _____ tot. mq. _____	≤ 30% del totale delle piazzole
Dimensione minima delle piazzole minime mq. _____	Minimo mq. 25
Numero di unità abitative fisse (UAF) _____	<p>Le unità abitative fisse di nuova costruzione o in caso di intervento eccedente la manutenzione straordinaria devono possedere i seguenti requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ superficie non inferiore a 18 mq e non superiore a 54 mq e superficie di veranda non superiore al 40% della superficie utile lorda della UAF;</li> <li>▪ bagno allestito con lavandino, doccia e wc;</li> <li>▪ fornitura di acqua calda;</li> <li>▪ angolo cottura, che può essere posto anche nella veranda;</li> <li>▪ coibentazione termica del tetto e delle pareti pari a 2 Wmqh;</li> <li>▪ altezza interna netta non inferiore a 2,5 m e piano di calpestio superiore al piano di campagna minimo di 20 cm. Nei comuni ubicati all'interno di comunità montane l'altezza media interna prevista non può essere inferiore a 2,50 m e l'altezza minima in gronda non può essere inferiore a 2,20 m.</li> </ul>

## Allegato 2

Per strutture aventi le caratteristiche di **campeggio** (parametri previsti per i campeggi a 1 stella)

SERVIZI IGIENICI	Dotazioni minime
WC numero _____ n. WC/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti previsti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati)
Lavandini numero _____ n. lavandini/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce chiuse _____ n. di docce chiuse/ n. ospiti . _____	Numero massimo di <b>50</b> ospiti per ogni doccia chiusa rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce aperte _____ Numero di docce aperte/ n. ospiti _____	Almeno una ogni <b>300</b> ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare.
Numero di lavelli per stoviglie _____ n. lavelli/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>50</b> ospiti per ogni livello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati.
Numero di lavatoi panni _____ n. lavatoi/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>80</b> ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati. Ogni lavatrice sostituisce 5 lavatoi panni.
Numero vuotatoi WC _____ n. vuotatoi / n. ospiti _____	Numero massimo di <b>250</b> ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola.
<b>NUMERO DI SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE</b>	
LAVANDINI N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
DOCCE CHIUSE N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
LAVELLI STOVIGLIE N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 3
LAVATOI PANNI N. _____, 1 OGNI _____	1 OGNI 5
<b>RISCALDAMENTO DEI LOCALI COMUNI</b>	
<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Obbligatorio in caso di apertura annuale o invernale

### Allegato 3

Per strutture aventi le caratteristiche di **villaggio turistico** (parametri previsti per i villaggi turistici a 2 stelle)

SERVIZI IGIENICI	Dotazioni minime
WC numero _____ n. WC/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti previsti per ogni wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati (più una ulteriore installazione ogni 100 persone ospitabili in piazzole con servizi riservati)
Lavandini numero _____ n. lavandini/ n.. ospiti _____	Numero massimo di <b>25</b> ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce chiuse _____ n. di docce chiuse/ n. ospiti . _____	Numero massimo di <b>40</b> ospiti per ogni lavandino rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati
Numero di docce aperte _____ Numero di docce aperte/ n. ospiti _____	Almeno una ogni <b>300</b> ospiti nelle strutture dislocate entro 500 m. dal mare.
Numero di lavelli per stoviglie _____ n. lavelli/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>45</b> ospiti per ogni livello stoviglie rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati.
Numero di lavatoi panni _____ n. lavatoi/ n. ospiti _____	Numero massimo di <b>75</b> ospiti per ogni lavatoio panni rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati. Ogni lavatrice sostituisce 5 lavatoi panni.
Numero vuotatoi WC _____ n. vuotatoi / n. ospiti _____	Numero massimo di <b>200</b> ospiti per ogni vuotatoio wc rispetto alla capacità ricettiva massima delle piazzole senza servizi riservati e/o senza scarico riservato in piazzola.
<b>NUMERO DI SERVIZI CON ACQUA CALDA RISPETTO AL TOTALE</b>	
LAVANDINI N. _____	1 OGNI 2
DOCCE CHIUSE N. _____	TUTTE
LAVELLI STOVIGLIE N. _____	1 OGNI 2
LAVATOI PANNI N. _____	1 OGNI 3
<b>RISCALDAMENTO DEI LOCALI COMUNI</b>	
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Obbligatorio in caso di apertura annuale o invernale

## **Allegato 4 – Impianti e Servizi**

### **IMPIANTI IDRICI**

- L'impianto di raccolta delle acque luride e meteoriche è stato realizzato conformemente alle indicazioni fornite da \_\_\_\_\_ (AUSL, Comune, ecc.) e recapita:
  - In condotta pubblica
  - In sistema interno di trattamento e depurazione
- Gli erogatori di acqua non potabile sono adeguatamente segnalati
- Fontanelle di acqua potabile tot. n. \_\_\_\_\_, 1 ogni \_\_\_\_\_ ospiti (min. 1 ogni 150 ospiti)
- La dotazione giornaliera di acqua per persona autorizzata è garantita nella misura di lt. 80 dei quali almeno 30 potabili.
- L'erogazione di acqua potabile è assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce nonché per locali dove si somministrano e si vendono cibi e bevande.
- E' garantita l'erogazione di acqua calda per lavandini, lavelli, docce e per le installazioni commerciali, nei limiti previsti dal livello di classificazione richiesto, e, se il complesso è ad apertura annuale o stagionale per il periodo invernale, l'impianto di produzione di acqua calda provvede anche al riscaldamento dei servizi igienici e di ogni altro edificio.

### **IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE**

- I varchi, gli accessi, i parcheggi e i servizi igienici e relativi percorsi di accesso sono illuminati in modo tale da consentirne la fruibilità notturna in sicurezza.
- I punti luce destinati alla illuminazione delle aree di uso comune sono posti a non più di 50 mt. l'uno dall'altro e comunque in modo da garantire l'agevole fruizione della viabilità veicolare.
- Gli impianti di illuminazione e di distribuzione dell'energia elettrica sono realizzati nel rispetto delle norme C.E.I. e delle normative di settore.

### **SERVIZI IGIENICI**

- I locali (anche nel medesimo edificio) e gli ingressi per maschi e femmine sono separati.
- I servizi sono realizzati in edifici:
  - in muratura,
  - in altri materiali: \_\_\_\_\_, idonei a garantire la facilità di pulizia.
- Tutti i locali hanno le pareti rivestite con materiali impermeabili e lavabili almeno fino a 2 metri.
- I pavimenti di tutti i locali sono impermeabili, realizzati in \_\_\_\_\_ (preferibilmente gres o ceramica) ed hanno uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua. Il pavimento delle docce è realizzato in materiale antiscivolo.
- Gli edifici con i servizi igienici sono distribuiti sul terreno in modo tale che la distanza massima con le piazzole a cui sono destinate non supera i 150 metri.
- L'aerazione e l'illuminazione naturale di ogni singola struttura destinata ai servizi, è ottenuta mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature.

- I gabinetti hanno tutti aerazione diretta all'esterno o adeguata aspirazione meccanica.
- Le docce chiuse e i gabinetti sono dotati di porta chiudibile dall'interno.
- Le docce chiuse e i gabinetti hanno una superficie minima di:
  - mq. 0,80 in caso di costruzioni già autorizzate al 2/11/2004<sup>24</sup> data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004
  - mq. 1,20 in caso di costruzioni o ristrutturazioni radicali posteriori al 2/11/2004
- Ciascun lavabo è a bacino singolo.
- E' presente almeno un vuotatoio per wc, realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di schermatura, all'interno di ogni zona servizi, purché in apposito locale, o, se nelle adiacenze, dotati di schermature con essenze vegetali o materiali leggeri che impediscano la visuale delle entrate ai servizi.

### **IMPIANTO ANTINCENDIO**

- La struttura è dotata di impianto antincendio conforme alla normativa in vigore e alle specifiche tecniche definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi, certificato dal tecnico abilitato.

### **PRONTO SOCCORSO**

- E' presente un locale di pronto soccorso dotato di lettino, scrivania, materiale sanitario di rapido consumo.
- E' presente una cassetta di pronto soccorso contenente i materiali prescritti dall'AUSL.
- E' disponibile un medico, reperibile a chiamata in tempi brevi.

### **PULIZIE E SMALTIMENTO RIFIUTI**

- E' assicurato un sistema di raccolta rifiuti solidi tramite appositi contenitori chiusi, conformemente alle prescrizioni localmente vigenti.
- La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia degli appositi recipienti, è assicurata almeno una volta al giorno.
- In assenza di specifiche disposizioni del Comune, i rifiuti solidi sono raccolti mediante recipienti lavabili, muniti di coperchio a tenuta, nei quali siano inseriti sacchi di plastica a perdere, di capacità complessiva non inferiore a cento litri per ogni quattro piazzole e da esse non distanti più di cento metri.
- E' assicurata la pulizia delle aree comuni almeno una volta al giorno (nel rispetto comunque dei livelli minimi stabili per il livello di classificazione richiesto).

---

<sup>24</sup> data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 "L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta: aperte al pubblico, non aperte al pubblico e aree di sosta" .

**Allegato C – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per aree attrezzate di sosta temporanea ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90**

Logo del Comune



Al Comune di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA TEMPORANEA  
(Art. 19 L.241/90 e art. 15 L.R. 16/04)**

**(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ PEC (Posta elettronica certificata)  
\_\_\_\_\_

in qualità di:

**Impresa individuale**

**legale rappresentante** della società \_\_\_\_\_

con sede in via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione  
\_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196  
c.c.)

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato

**SEGNALA**

1.  l'inizio dell'attività di gestione di area attrezzata di sosta temporanea denominata \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_<sup>25</sup>
2.  il subingresso nella gestione dell'attività di area attrezzata di sosta temporanea denominata \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ precedentemente gestita da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_
- 2a.  con modifiche strutturali
- 2b.  senza modifiche strutturali

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>26</sup>

## DICHIARA

**anche ai fini igienico-sanitari**

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>27</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per \_\_\_\_\_

<sup>25</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

<sup>26</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>27</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);

- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>28</sup>);

### **REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO**

- 10) che l'area attrezzata di sosta ha le autorizzazioni, i requisiti, e le caratteristiche previste dalle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150 del 02/11/2004. In particolare l'area di sosta:
  - a) è realizzata in modo da permettere il deflusso delle acque meteoriche e non dare origine a sollevamento di polvere, essere facilmente accessibile ai veicoli, è dimensionata in modo da determinare il minor impatto ambientale possibile ed è piantumata con siepi ed alberature che devono occupare una superficie non inferiore al 20% dell'area occupata;
  - b) è segnalata con apposito cartello stradale (il simbolo dello stesso in formato ridotto può essere impiegato in forma di inserto su segnali di indicazione) e segnaletica orizzontale;
  - c) è dotata di erogatore di acqua potabile;
  - d) è dotata di sistema di illuminazione dei varchi e degli accessi, dei servizi igienici e relativi percorsi di accesso, tale da consentire la fruibilità notturna in sicurezza. Gli impianti di illuminazione e di distribuzione di energia elettrica devono essere realizzati nel rispetto delle norme C.E.I.;
  - e) è dotata di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata nel territorio comunale;
  - f) è dotata di impianti di distribuzione di energia elettrica agli ospiti (da aggiornare periodicamente alle norme di sicurezza per la scrupolosa protezione degli utenti);
  - g) è dotata di impianto antincendio certificato da un tecnico abilitato, conforme alle normative in vigore, ovvero a specifiche disposizioni di carattere tecnico definite dal servizio provinciale competente in materia di prevenzione incendi;
  - h) è dotata di almeno due servizi igienici, di cui almeno uno attrezzato per i portatori di handicap;
  - i) è dotata di un cartello recante la toponomastica della città;
  - j) in caso di servizi a pagamento è dotata di tabella riepilogativa dei prezzi dei servizi collocata all'ingresso dell'area di sosta;
  - k) è dotata di pozzetto/i di scarico autopulente destinato/i ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolti negli impianti interni della autocaravan, autorizzato/i e realizzato/i nel rispetto della normativa urbanistica in particolare:
    - l'impianto è allacciato alle reti acquedottistiche e fognarie pubbliche, ove esistenti, ovvero private, nel rispetto delle autorizzazioni e dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 152/06 e dalle disposizioni regionali vigenti in materia,
      - per gli impianti realizzati nel territorio ricadente in parchi nazionali o regionali o aree naturali protette deve essere acquisita l'autorizzazione dell'ente titolare del demanio naturalistico,
      - l'area dov'è installato il servizio da realizzare è dimensionata in modo da consentire agevolmente lo scarico contemporaneo di almeno due veicoli ed è provvista di rampe di accesso e di uscita in caso di installazione esterna all'area di sosta;

<sup>28</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

- 11) che la proprietà dell'area è di \_\_\_\_\_;
- 12) di avere la disponibilità dell'area a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, locatario ecc.) come da contratto di \_\_\_\_\_ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_;
- 13) che è stata stipulata apposita convenzione con il Comune di \_\_\_\_\_ (in caso di area di proprietà comunale);
- 14) che la destinazione d'uso dell'area e dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 15) che l'area e la/e struttura/e in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004 integrata e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente all'area e alle strutture:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:

\_\_\_\_\_<sup>29.</sup>,

B) Per impianti<sup>30</sup> (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,

<sup>29</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

<sup>30</sup> L'ubicazione degli impianti deve essere evidenziata nella planimetria

- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

### **DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA**

16) N. piazzole di sosta \_\_\_\_\_ dimensione media delle piazzole mq. \_\_\_\_\_

N. impianti per scarico acque chiare \_\_\_\_\_ n. impianti per scarico acque luride \_\_\_\_\_

N. impianti erogazione acqua potabile \_\_\_\_\_

N. servizi igienici \_\_\_\_\_ di cui attrezzati per portatori di handicap n. \_\_\_\_\_

Servizi e dotazioni nella piazzola (elettricità, scarico in piazzola, ecc.) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Servizi aggiuntivi dell'area di sosta \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

17) il seguente periodo di apertura<sup>31</sup>:

annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),

stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ / dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

18) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,

che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>32</sup>;

19) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione/polizza fideiussoria presso la compagnia \_\_\_\_\_ per la copertura dei danni civili e ambientali che possa essere causato dall'impianto o dai veicoli che vi accedono e di provvedere al suo periodico rinnovo;

### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

20) di impegnarsi:

- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;

<sup>31</sup> il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>32</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- a consentire la sosta per il periodo massimo di 72 ore;
  - di impegnarsi ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008;
  - a rinnovare periodicamente l'assicurazione per la copertura dei danni civili e ambientali;
  - a fornire il servizio di scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride raccolti negli impianti interni delle autocaravan anche in transito;
  - ad esercitare l'attività nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 2150/2004;
- 21) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 22) di essere a conoscenza che i prezzi dei servizi forniti devono essere comunicati alla Provincia competente per territorio entro il primo ottobre di ogni anno con validità dal primo gennaio dell'anno successivo. E' consentita una ulteriore variazione entro il primo marzo dell'anno successivo con validità dal primo giugno successivo.
- 23) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, e in caso di mancato avvio delle attività entro 180 giorni dalla data di presentazione della presente segnalazione, la stessa perde di efficacia.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma<sup>33</sup>

---

---

<sup>33</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

## **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Relazione del richiedente in cui si dia atto della conformità dei requisiti dell'area di sosta ai regolamenti comunali di edilizi e di igiene ed alla delibera di giunta regionale 2150/04 e successive modificazioni, alle altre normative vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle certificazioni necessarie (in particolare l'autorizzazione relativa ai servizi igienici e di scarico in base a quanto stabilito dall'art. 214 del codice della strada).  
Alla relazione dovranno essere allegate:
  - a) una planimetria (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) a firma di un tecnico abilitato in cui siano evidenziate le caratteristiche dell'area e degli impianti, che specifichi l'esistenza e la collocazione dei servizi.;
  - b) certificato di conformità edilizia e agibilità o documentazione equipollente indicata dal Comune;
  - c) certificazione relativa all' impianto elettrico;
  - d) certificazione relativa all'impianto antincendio;
  - e) permessi rilasciati dagli enti competenti per impianti in area parco o sottoposte a tutela.
2. Polizza fideiussoria per la copertura di qualsiasi ragionevole danno civile e ambientale che possa essere causato dall'impianto e dai veicoli che vi accedono.
3. Iscrizione al Registro imprese.
4. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
5. Per i cittadini non italiani:
  - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
  - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
6. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante).
7. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante).